Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Lunedì 22 Marzo** — **Numero 67**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

NOTIFICAZIONE DI BLOCCO

I Comandanti delle forze navali di Germania, Austria-Ungheria, Francia, Inghilterra, Italia e Russia nelle acque di Creta, in virtù dei poteri loro delegati dai rispettivi governi, hanno proclamato che, a partire dal mattino del 21 marzo 1897, le coste ed i porti compresi tra i meridiani 23°24' *E* Gr. e 26°30' *E* Gr. ed i paralleli 35°48' *N* e 34°45' *N* saranno tenuti in istato di blocco effettivo che sarà generale per tutte le navi di bandiera greca.

Questa proclamazione di blocco è stata notificata dagli ammiragli alla Grecia ed alla Turchia.

Le navi neutrali e quelle delle sei Potenze bloccanti potranno approdare nei porti da queste occupati e sbarcarvi le loro mercanzie purchè non siano destinate per le truppe greche o per l'interno dell'isola.

Le navi che esercitano il loro commercio nel modo suddetto potranno essere visitate dalle navi da guerra bloccanti.

Colla presente pubblicazione della proclamazione di blocco fatta dai predetti Comandanti di forze navali il blocco stesso è notificato a tutte le Potenze neutrali cui non sia stato direttamente partecipato.

Roma, li 21 marzo 1897.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **96** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il ruolo organico del personale dei Musei, delle Gallerie e degli Scavi di Antichità, approvato con il Nostro decreto 18 agosto 1895 n. 565;

Veduto lo stato di previsione della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno finanziario 1896-97 nel quale, al capitolo 35, sono stanziati i fondi per il pagamento degli stipendi, degli assegni e delle rimunerazioni al personale suddetto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla tabella approvata con il suddetto Nostro decreto è sostituita quella annessa al presente, e sottoscritta, d'ordine Nostro, dal predetto Nostro Ministro.

Art. 2.

Il ruolo organico del personale dei Musei, delle Gallerie e degli Scavi di Antichità, conforme alla ta-

bella qui unita, andrà in vigore con il 16 di marzo 1897, e per la prima attuazione di esso si potrà derogare alle disposizioni che regolano le nomine ed i passaggi di categoria degli impiegati, limitatamente al personale in servizio e a funzionari che già appartennero agli Istituti antiquari del Regno.

Art. 3.

I posti di « Custode soprannumerario » indicati nella nuova tabella saranno soppressi di mano in mano che si renderanno vacanti, e, con le somme che rimarranno disponibili, saranno istituiti dei posti di custode da aggiungersi a quelli stabiliti con la tabella medesima.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1897.

UMBERTO.

E. Gianturco.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. Costa.

RUOLO ORGANICO
del personale dei Musei, delle Gallerie e degli scavi di antichità.

18	2 Direttori incaricati a . .	L. 2000	4000	65500
	3 » » . .	» 1500	4500	
	1 Direttore	» 7000	7000	
	1 »	» 6000	6000	
	2 »	» 5000	10000	
	7 »	» 4000	28000	
	2 »	» 3000	6000	
29	1 Ispettore capo	L. 4500	4500	77000
	5 Ispettori	» 3500	17500	
	3 »	» 3000	9000	
	12 »	» 2500	30000	
	8 Vice ispettori	» 2000	16000	
13	1 Conservatori	L. 3500	3500	35600
	1 »	» 3000	3000	
	5 »	» 2500	12500	
	2 »	» 2000	4000	
	6 »	» 1500	9000	
	3 »	» 1200	3600	
37	4 Segretari	L. 3000	12000	63300
	5 »	» 2500	12500	
	5 »	» 2000	10000	
	10 Vice segretari	» 1500	15000	
	4 »	» 1200	4800	
	9 »	» 1000	9000	
17	3 Soprastanti	L. 2500	7500	29800
	5 »	» 2000	10000	
	5 »	» 1500	7500	
	4 »	» 1200	4800	
220	9 Custodi	L. 1400	12600	204100
	26 »	» 1200	31200	
	38 »	» 1000	38000	
	47 »	» 900	42300	
	100 »	» 800	80000	
20	20 Custodi soprannumerari.	L. 700	14000	14000
359				489300

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
E. GIANTURCO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 marzo 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pacentro (Aquila).*

Sire!

Degli amministratori comunali di Pacentro, taluni sono accusati di aver da tempo un'illecita interessenza nell'appalto dell'Esattoria e Tesoreria comunale, nell'affitto e subbafitto delle erbe comunali e di aver commosso altre gravi irregolarità.

Un'inchiesta amministrativa ha confermato l'attendibilità di queste voci e già il Magistrato penale agisce per la rivendicazione della moralità offesa.

In siffatte condizioni, a parte il bisogno di tutelare in modo efficace il materiale interesse del Comune, ragioni di alta moralità reclamano che non resti in funzione un'Amministrazione così destituita di autorità e di prestigio.

Vero è che a tutti gli amministratori non può farsi personalmente risalire la responsabilità che grava su pochi, ma per l'appoggio che a tutti o la maggior parte han dato a questi, l'amministrazione di Pacentro ha potuto appunto mostrarsi od essere tutt'altro che atta a ben governare il paese.

Propongo quindi che quest'Amministrazione sia sciolta e per lo effetto mi onoro sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito relativo decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pacentro, in provincia di Aquila, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Loreto Liberi è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1897.

UMBERTO.

Rudinì.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO dei giovani ammessi agli esami di concorso per la carriera diplomatica che avranno principio presso il Ministero degli Affari Esteri il giorno 31 marzo 1897, alle ore 12. (Art. 3 del Regolamento approvato con Regio decreto 24 dicembre 1896 n. 579).

Caprara Enrico.
Centurione Giulio Lodovico.
De Gresti Guido.
Gorio Giovanni.
Marcelli Flori Giacomo.
Orsini Baroni Luca.
Serra Attilio.

Roma, lì 21 marzo 1897.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale della Direzione Generale del Fondo per il Culto:*

Con R. decreto del 14 marzo 1897:

Nel personale della Direzione generale del Fondo per il culto, sono state fatte le seguenti disposizioni:

Francolino Spirito, segretario di carriera amministrativa coll'annuo stipendio di lire 3000 oltre lire 300 per aumento sessennale, è promosso allo stipendio di lire 3500.

Mazzolini cav. Galileo, vice segretario di carriera amministrativa coll'annuo stipendio di lire 2500 oltre lire 500 per due aumenti sessennali, è nominato, per merito di esame, segretario di carriera amministrativa coll'annuo stipendio di lire 3000.

Ratti Francesco, vice segretario di carriera amministrativa coll'annuo stipendio di lire 2000 oltre lire 300 per aumento sessennale, è promosso allo stipendio di lire 2500.

Fineschi Oreste, ispettore provinciale collo stipendio di lire 1500 è nominato vice segretario di carriera amministrativa coll'annuo stipendio di lire 2000.

Mercuro Gaetano, commesso gerente demaniale, è nominato ispettore provinciale coll'annuo stipendio di lire 1500.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto Ministeriale del 2 marzo 1897, registrato alla Corte dei conti il 12 stesso mese:

Ai pretori sottonominati è assegnato lo stipendio di lire 2800 dal 1° gennaio 1897:

Agostini d'Aquino Mario, pretore del mandamento di Siderno Marina.

Faldella Vittorio, pretore del mandamento di Aosta.

Ai pretori sottonominati è assegnato lo stipendio di lire 2800 dal 1° febbraio 1897:

Bosso Michele, pretore del mandamento di Montagano.

Gnaga Paolo, pretore del mandamento di Chiari.

De Baggis Alfonso, pretore del mandamento di Amendolara.

Gallo Emilio, pretore del mandamento di Mignano.

Terzago Secondo, pretore del mandamento di Domodossola.

Beretta Angelo, pretore del 6° mandamento di Milano.

Carbone Vincenzo, pretore del mandamento di Boscotrecase.

Carinci Nicola, pretore del 2° mandamento di Genova.

Fantozzi Tommaso, pretore del 2° mandamento di Ancona.

De Mercurio Vito, pretore del mandamento di Gaeta.

Castiglioni Guido, pretore del 2° mandamento di Mantova.

Ai pretori sottonominati è assegnato lo stipendio di lire 2800 dal 1° marzo 1897:

Ton Antonio, pretore del 2° mandamento di Cremona.

Tonelli Giovanni, pretore del mandamento di Lonato.

Mazzarino Eligio, pretore del mandamento di Bellano.

Perna Gaetano, pretore del mandamento di Sessa Aurunca.

Romano Catania Antonio, pretore della pretura urbana di Catania.

Ricci Frediano, pretore del mandamento di Borgo a Mozzano.

Magnani cav. Ferdinando, pretore del mandamento di Lucca.

Petito Mariano, pretore del 3° mandamento di Roma.

Con decreto Ministeriale del 7 marzo 1897:

De Orchi Guido, aggiunto giudiziario presso la regia procura del tribunale civile e penale di Gerace, è destinato temporaneamente alla regia procura del Re presso il tribunale civile e penale di Pontremoli.

Con decreto Ministeriale del 10 marzo 1897:

De Angelis Luigi, uditore presso il tribunale civile e penale di Napoli, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di famiglia, per mesi sei dal 16 marzo 1897.

Con Regi decreti del 10 marzo 1897:

Caneva-Zanini Cesare, vice-presidente del tribunale civile e penale di Milano, è nominato consigliere della Corte d'appello di Casale, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Rossi Riccardo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Biella, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Merelli cav. Pietro, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Brescia, è incaricato di reggere la Regia procura presso il tribunale civile e penale di Acqui, con l'annua indennità di lire 500.

Guelfi Francesco, vice presidente del tribunale civile e penale di Catania, in aspettativa per infermità a tutto febbraio 1897, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera B, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° marzo 1897.

Epifania Alfonso, pretore del mandamento di Castellammare di Stabia, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Avezzano, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Formosa Achille, pretore del mandamento di Chieti, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Teramo, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Penta Ottavio, pretore del mandamento di Cori, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Solmona, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Angiolini Angelo, pretore del mandamento di Montalbano d'Elicona, è tramutato al mandamento di Sassuolo.

Montanari Giovanni Battista, pretore del mandamento di Lugagnano Val d'Arda, è tramutato al mandamento di Villanuova Mondovì, lasciandosi vacante il mandamento di Romagnano Sesia per l'aspettativa del pretore Alessio Giuseppe Pietro.

Mistrali Dario, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Parma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Lugagnano Val d'Arda, con incarico di regger l'ufficio in mancanza del titolare.

Piro Beniamino Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 9° mandamento di Napoli, è tramutato al mandamento di Pollica, con incarico di regger l'ufficio in mancanza del titolare.

Scarpa Loreto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Pollica pel triennio 1895-97.

Con decreto Ministeriale dell'11 marzo 1897:

La privazione di stipendio inflitta al pretore di Ravanusa, Corsini Giuseppe, coi Regi decreti del 26 dicembre 1896 e 31 gennaio 1897, è revocata.

Con Regi decreti del 14 marzo 1897:

Giovanola Paolo, vice presidente del tribunale civile e penale di Genova, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Varallo, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Perego cav. Giuseppe, vice presidente del tribunale civile e penale di Milano, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Ubertalli cav. Carlo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Asti, in aspettativa per infermità a tutto il 15 marzo 1897, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per sei mesi dal 16 marzo 1897, con l'attuale assegno in ragione di annue lire 3000.

Fazio Giuseppe, uditore applicato al tribunale civile e penale di Palermo è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Palermo.

Fagnani Mario Cesare, vice pretore nel 2° mandamento di Genova, è tramutato al 1° mandamento di Genova.

Gianzana Natale Vittorio, avente i requisiti di legge, è nomi-

nato vice pretore nel 2° mandamento di Genova pel triennio 1895-97.

Boracchia Giambattista, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 2° mandamento di Spezia pel triennio 1895-97.

Caloisi Lucio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Leonessa pel triennio 1895-97.

Servici Giuseppe è dispensato dal 16 corrente marzo dall'ufficio di vice pretore nella 2ª pretura urbana di Roma.

La Rocca Onofrio, vice pretore nel mandamento di Salemi, è dispensato da tale ufficio.

Sono accettate dal 1° corrente marzo le dimissioni presentate da Galletti Angelo Vittorio, già pretore del mandamento di Lentini, ora in aspettativa per motivi di salute a tutto febbraio 1897, e gli è conservato il titolo e grado onorifico di pretore.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Piroli Savino dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Solofra.

da Pierazzuoli Antonio dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Bibbiena.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti Ministeriali del 9 marzo 1897:

Alla famiglia del cancelliere della pretura di Gravina di Puglia, Caforio Carlo Teofilo, inabilitato all'esercizio delle sue funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile, corrispondente alla metà del suo attuale stipendio di lire 1,800, a decorrere dal 12 febbraio 1897 o sino al termine della inabilitazione, da esigersi in Lecce con mandati a quietanza della moglie del suddetto funzionario, signora Oronza Marazio.

Sciore Gaetano, vice cancelliere della pretura di Popoli, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi quattro, a decorrere dal 16 marzo 1897, e con l'assegno pari alla metà del suo attuale stipendio.

Con decreti Ministeriali del 13 marzo 1897:

Bertelli Gaspare, vice cancelliere della pretura di Lastra a Signa, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 febbraio 1897 è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, a decorrere dal 16 febbraio 1897, con la continuazione dell'attuale assegno.

Moretti Pasquale, cancelliere della pretura di Cariati, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua scorretta condotta.

Morelli Erminio, cancelliere della pretura di Verbicaro, è sospeso dall'ufficio per giorni otto, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione dell'abituale sua negligenza nel disimpegno delle sue funzioni.

Elmi Fortunato, vice cancelliere della 3ª pretura di Firenze, è tramutato alla 2ª pretura di Pistoia.

De Lucchi Augusto, vice cancelliere della pretura urbana di Firenze, è tramutato alla 3ª pretura di Firenze, a sua domanda.

Gerli Carlo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Grosseto, é nominato vice cancelliere della pretura urbana di Firenze, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Pettinucci Dino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Firenze, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Grosseto, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regi decreti del 14 marzo 1897:

Il regio decreto 4 febbraio 1897, col quale il vice cancelliere della pretura di Caulonia, Appedisano Salvatore, fu incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Arena, coll'annua indennità di lire 150, è, in seguito di sua domanda, revocato.

Giovinazzo Elia, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cosenza, è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Arena, coll'annua indennità di lire 150.

Verde Francesco, cancelliere della pretura di Cervinara, in aspettativa per motivi di salute fino al 28 febbraio 1897 e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di San Mauro Forte, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi, a decorrere dal 1° marzo 1897, colla continuazione dell'attuale assegno.

Vita Pasquale, cancelliere della pretura di Latronico, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi sei, a decorrere dal 16 marzo 1897, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Moretti Pasquale, cancelliere della pretura di Cariati, è tramutato alla pretura di Strongoli.

Altomonte Antonio, cancelliere della pretura di Dipignano, è tramutato alla pretura di Cariati.

Sanseverino Antonio, cancelliere della pretura di Ajello, è tramutato alla pretura di Dipignano.

Morelli Erminio, cancelliere della pretura di Verbicaro, è tramutato alla pretura di Ajello.

La Fortuna Giuseppe, cancelliere della pretura di Cirò, è tramutato alla pretura di Verbicaro.

Formica Michele, cancelliere della pretura di Fuscaldo, è tramutato alla pretura di Cirò.

Cassella Guglielmo, cancelliere della pretura di Riccia, è tramutato alla pretura di Piedimonte d'Alife, a sua domanda.

Caselli Carlo Maria, cancelliere della pretura di Sant'Arcangelo di Potenza, è tramutato alla pretura di Latronico, lasciandosi vacante per l'aspettativa del cancelliere Vita Pasquale il posto nella pretura di Riccia.

Lepore Carlo, cancelliere della pretura di Caggiano, è richiamato al posto di cancelliere della pretura di Sant'Arcangelo di Potenza.

Sciorsci Edoardo, cancelliere della pretura di Calabritto, è richiamato al posto di cancelliere della pretura di Caggiano.

Falconio Luigi, cancelliere della 9ª pretura di Napoli, è tramutato alla 7ª pretura di Napoli, a sua domanda.

Loffredo Francesco, cancelliere della 1ª pretura urbana di Napoli, è tramutato alla 9ª pretura di Napoli, a sua domanda.

Ferrante Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato cancelliere della 1ª pretura urbana di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 2420.

Costa Giuseppe, cancelliere della pretura di Fonzaso, è tramutato alla pretura di Camposampiero, a sua domanda.

Mongini Carlo, vice cancelliere della 2ª pretura di Venezia, è nominato cancelliere della pretura di Cologna Veneta, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Amato Pellegrino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sciacca, è nominato cancelliere della pretura di Marineo, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Speranza Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Aquila, è nominato cancelliere della pretura di Caramanico, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Sanguineti Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Chiavari, è incaricato di reggere la segreteria della Regia procura presso lo stesso tribunale di Chiavari, coll'annua indennità di lire 150.

Con decreti Ministeriali del 14 marzo 1897:

Moretti Primo, cancelliere della 2ª pretura di Ancona, è nominato vice cancelliere della Sezione di Corte d'appello in Perugia, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Locatelli Cesare, vice cancelliere della pretura di Palmanova, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Belluno, coll'annuo stipendio di lire 1600, lasciandosi vacante, per l'aspettativa di Molena Giovanni, il posto di cancelliere della pretura di Fonzaso.

Pavono Giuseppe, cancelliere della pretura di Marineo, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Termini Imerese, coll'attuale stipendio di lire 1800.

D'Apolito Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera, è nominato vice cancelliere della pretura di Troja, coll'attuale stipendio di lire 1430 ed è applicato temporaneamente al tribunale civile e penale di Roma.

Di Gioia Francesco Paolo, vice cancelliere della pretura di Troja, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera, coll'attuale stipendio di lire 1400.

Paullo Ettore, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli, è nominato vice cancelliere dello stesso tribunale civile e penale di Napoli, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Perla Pasquale, vice cancelliere della pretura di Aquilonia, applicato temporaneamente al Ministero di grazia, giustizia e dei culti, destinato a prestare servizio nell'ufficio della statistica giudiziaria, è, in seguito di sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 1300, cessando dall'applicazione.

Riodi Rinaldo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, è temporaneamente applicato alla Direzione generale della statistica, pel servizio della statistica giudiziaria.

Broglia Achille, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato vice cancelliere aggiunto allo stesso tribunale di Milano, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Visoni Celestino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Milano, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso lo stesso tribunale di Milano, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Funaioli Enrico, vice cancelliere della pretura di Stigliano, è tramutato alla pretura di Lastra a Signa, lasciandosi vacante per l'aspettativa del vice cancelliere Bertelli Gaspero il posto di vice cancelliere alla pretura di Stigliano.

Ciccone Domenico, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Chieti, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Aquila, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Marinelli Carlo, vice cancelliere della pretura di Civitella Roveto, è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Chieti, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Robazza Antonio, vice cancelliere della pretura di Pieve di Cadore, è tramutato alla pretura di Civitella Roveto.

Multi Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Bozzolo, è tramutato alla pretura di Pieve di Cadore.

Martinelli Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Casale, è nominato vice cancelliere della pretura di Bozzolo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

De Marco Enrico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Venezia, è nominato vice cancelliere della 2ª pretura di Venezia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Zanco Gaetano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Venezia, è nominato vice cancelliere della pretura di Palmanova, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Al vice cancelliere della pretura di Carpeneto, Andono Carlo, incaricato di reggere la cancelleria della detta pretura durante l'assenza del titolare, è concessa l'annua indennità di lire 150, a decorrere dal 1° aprile 1897.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con R. decreto dell'11 marzo 1897:

Santelli Guido, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Noceto, distretto di Parma.

Cavatorta Ernesto, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Lesignano Palmia, distretto di Parma.

Bianchedi Emilio, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Pellegrino Parmense, distretto di Parma.

Colombi Giuseppe, notaio residente nel comune di Fornovo di Taro, distretto di Parma, è traslocato nel comune di Collecchio, stesso distretto.

De Rollo Sebastiano, notaio residente nel comune di Bianzè, distretto di Vercelli, è traslocato nel comune di Borgo S. Donnino, distretto di Parma.

Quaglia Amilcare, notaio residente nel comune di Puos d'Alpago, distretto di Belluno, è traslocato nel comune di Agordo, stesso distretto.

Ciani Giuseppe, notaio residente nel comune di Santo Stefano di Cadore, distretto di Belluno, è traslocato nel comune di Auronzo, stesso distretto.

Coveri Pietro, notaio residente nel comune di Barberino di Val d'Elsa, distretto di Firenze, è traslocato nel comune di Tavarnelle, stesso distretto.

Monticelli Ascanio, notaio residente nel comune di Montepagano, distretto di Teramo, è traslocato nel comune di Notaresco, stesso distretto.

Cortellini Eugenio, notaio residente nel comune di Cepagatti, distretto di Teramo, è traslocato nel comune di Pianella, stesso distretto.

Con decreti Ministeriali del 9, 10 e 12 marzo 1897:

È concessa:

al notaio Canepa Biagio, una proroga sino a tutto il 25 settembre 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Morbello.

al notaio Niccolini Gio. Gisberto, una proroga sino a tutto il 18 settembre 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Finale nell'Emilia.

al notaio Bottero Alessandro, una proroga sino a tutto il 7 giugno 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Fontanile.

al notaio Sirignano Achille, una proroga sino a tutto l'8 aprile 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni in Cervino.

al notaio Ugazzi Adriano, una proroga sino a tutto il 9 aprile 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Roccastrada.

al notaio Cerrata Angelo, una proroga sino a tutto il 18 aprile 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Conza della Campania.

Con R. decreto del 14 marzo 1897:

Poletti Adolfo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Troana, distretto di Sondrio.

Fontanelli Egisto, notaio residente nel comune di San Maurizio Canavese, distretto di Torino, è traslocato nel comune di Ciriè, stesso distretto.

Angelucci Leopoldo, notaio residente nel comune di Roma, capoluogo di distretto, è traslocato nel comune di Subiaco, stesso distretto.

Tummolini Giuseppe, notaio residente nel comune di Subiaco, distretto di Roma, è traslocato nel comune di Roma, capoluogo di distretto.

Disposizioni *fatte negli Archivi notarili:*

PERSONALE SUBALTERNO.

Paoletti Giuseppe, è nominato sotto archivista dell'archivio notarile di Bergamo, coll'annuo stipendio di lire 1000, con decorrenza del 1° aprile 1897.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti.*

Con decreto Ministeriale del 10 marzo 1897:

A Majorano Vincenzo, archivista in soprannumero presso l'Economato Generale dei benefizi vacanti di Milano, applicato temporaneamente a questo Ministero, è concesso, per compiuto sessennio, l'aumento del decimo in lire 250 sull'attuale stipendio di lire 2500, a datare dal 1° aprile 1897.

Con decreto Ministeriale del 10 marzo 1897:

È concesso agli infrascritti impiegati dell'Economato Generale dei benefici vacanti di Venezia, con decorrenza dal 1° marzo 1897, un secondo aumento sessennale sui loro rispettivi stipendi, nella somma per ciascuno di essi segnata:

a Tagliapietra cav. Giuseppe, segretario di 1ª classe, in annuo lire 400;

a Giacomello Giuseppe, vice segretario di 1ª classe, in annue lire 250;

a Visentini Edoardo, vice segretario di 2ª classe, in annue lire 200.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 934556 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 125, al nome di Barbosa Clementina fu Baldassarre, nubile, domiciliata in Voghera (Pavia); N. 934557 per L. 75; N. 733491 per L. 400, intestate come la precedente, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Barbosa *Clara-Maria Rosa* Clementina, comunemente chiamata Clementina, fu Baldassarre, ecc. come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 20 marzo 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Venne denunziato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Salerno in data 7 marzo 1895 col n. 266 d'ordine e n. 833 di protocollo, 19304 di posizione, pel deposito fatto da Manzella Orazio fu Domenicantonio, Presidente della Congregazione di carità di Romagnano al Monte, di un certificato del consolidato 5 0[0 della rendita di L. 40, a favore del Monte Frumentario amministrato dalla stessa Congregazione di carità, per essere convertito nel consolidato 4,50 0[0, ai termini dell'art 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339.

Si diffida ai sensi dell'art. 334 del regolamento sul Debito pubblico chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta saranno consegnati al predetto sig. Manzella Orazio i nuovi titoli del consolidato 4,50 0[0, corrispondenti alla suddescritta rendita, senz'obbligo del ritiro della ricovuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 10 marzo 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Disposizioni *fatte nel personale del R. Ispettorato generale delle strade ferrate:*

Con R. decreto 21 febbraio 1897, il sotto ispettore di 3ª classe nel R. Ispettorato Generale delle strade ferrate, sig. Carcupino Carlo, venne collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° aprile prossimo venturo.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Sottosegretariato di Stato.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di compra-vendita, rogato Marzio Ambrosi Tommasi in Roma, addì 19 novembre 1896, debitamente registrato in detta città il 1° dicembre stesso anno sotto il N 2752 del Reg. 191, atti pubblici con L. 2688,80 di tassa, *La Compagnie Générale des Moteurs gazogènes système Bénier* di Parigi, proprietaria, per cessione pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia li 25 ottobre 1895 N. 252 dei seguenti brevetti di privativa industriale rilasciati in origine del sig. Bénier Léon di Parigi, inventore e cioè:

Attestato 21 aprile 1892 N. 31576 di Reg. Gen. pel trovato « Gazogène pour moteur à gaz ».

Attestato 26 gennaio 1893 N. 33317 di Reg. Gen. pel trovato « Gazogène perfectionné ».

Attestato 10 febbraio 1894 N. 35623 di Reg. Gen. pel trovato « Moteur a gaz pauvre ».

Attestato 2 maggio 1894 N. 36126 di Reg. Gen. pel trovato « Gazogène pour moteurs à gaz »

ne ha ceduta piena ed intiera la proprietà alla Società Italiana dei Motori Gasogeni Bénier, Kaiser & C.

L'atto suindicato di compra-vendita fu, per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 N. 3731, presentato alla Prefettura di Roma li 21 dicembre 1896, ore 17, ed i conseguenti trasferimenti furono segnati ai NN. 1600, 1601, 1602, 1603 rispettivamente all'ordine suesposto, dell'apposito registro dei trasferimenti di questo Ufficio speciale della proprietà industriale.

Roma, li 15 marzo 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 1606.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Corniere ad automatico distacco delle forate gemelle nella pressa e scarico automatico di De Blasio », concessa in origine da questo Ministero al sig. Logroscino Giuseppe a

Noicattaro (Bari), come da attestato delli 1° giugno 1896 n.41145 di Reg. Gen., fu trasferita per intiero al sig. De Blasio Francesco fu Raffaele a Bari, in forza di scrittura privata 5 novembre 1896, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Noicattaro il giorno 10 detto al n. 11 atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Bari addì 22 febbraio 1897, ore 13.

Roma, li 17 marzo 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale. N. 1607.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements aux manilles ou accouplements des chaines, » concessa in origine da questo Ministero al signor Rae Roberts James a Londra, come da attestato delli 18 gennaio 1894 n. 35434 di Reg. Gen., fu trasferita per intiero alla The Patent Schackle Syndacate Limited a Londra, in forza di cessione per scrittura privata sottoscritta a Londra, addì 1° agosto 1895, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 28 dicembre 1896 al n. 8386 vol. 83, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano addì 28 dicembre 1896, ore 16.

Roma, li 17 marzo 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 18 corrente in Stella, Provincia di Genova, Orzivecchi, Provincia di Brescia, Pistoia Arca, Provincia di Firenze, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 20 marzo 1897.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

In data 20 marzo si scrive, per telegrafo, da Vienna al *Journal des Débats*:

« L'accordo più perfetto continua a regnare tra le Potenze, che sono decise di far rispettare le loro volontà dalla Grecia.

« Si ha il fermo convincimento che il blocco della Creta produrrà tutti i risultati che se ne attendono; e se tale non dovesse essere il caso, le Potenze non esiterebbero a prendere delle altre misure. Varie proposte furono diggià fatte a questo riguardo; alcuni Governi sarebbero d'avviso di affidare l'occupazione dell'isola sia ad una, sia a due Potenze; altri Governi invece reputano che sarebbe preferibile che tutte le Potenze aumentassero i loro effettivi.

***

La *Kölnische Zeitung* si occupa appunto della questione dell'occupazione di Creta da parte delle Potenze e constata che sorgeranno ogni momento nuove difficoltà. Finora nessuna Potenza ha accettato l'incarico di occupare l'isola. L'Italia e la Francia non lo accettano avendo riguardo alle manifestazioni dello spirito pubblico nei rispettivi paesi e pare, secondo la *Kölnische*, che neppure la Russia e l'Inghilterra siano disposte ad accollarsi il còmpito dell'occupazione.

***

L'*Agenzia Havas* pubblica il testo preciso della risposta diretta il 14 marzo dalla Sublime Porta alla Nota delle Potenze che le era stata consegnata il 5 dello stesso mese.

« Con il *promemoria* in data 4 marzo — dice la risposta — le LL. EE. i rappresentanti delle grandi Potenze hanno raccomandato l'adozione di misure per il concentramento delle truppe imperiali dell'isola nelle piazze forti ove si trovano presentemente i distaccamenti Europei, non appena la Creta sarà stata sgombrata dalle truppe elleniche.

« Le LL. EE. gli Ambasciatori sanno che fino dal nascere di questa questione, il Governo imperiale, condividendo i sentimenti delle grandi Potenze, al fine di conservare la pace generale, ha dato prove della più grande conciliazione.

« Tutte le misure consigliate dalle Loro Eccellenze, quali il ritorno al patto d'Halepa e l'applicazione di larghe riforme a Creta sono state accettate; e, da ultimo, il principio istesso di un'autonomia da accordarsi alla Creta è stato ammesso, il Governo imperiale essendosi riservato soltanto di discuterne la forma ed i particolari cogli ambasciatori; ora, il concentramento delle truppe imperiali nelle piazze forti costituendo uno dei particolari, potrà essere discusso in occasione dell'accordo da stipularsi in proposito, dopo il ritiro dalla Creta delle navi da guerra e delle truppe elleniche, al quale esso è subordinato ».

***

Si scrive da Madrid che in un Consiglio di ministri, tenuto recentemente sotto la presidenza della Regina, il ministro Presidente, sig. Canovas del Castillo, negò ogni importanza alle ultime manifestazioni del carlismo e del regionalismo e diede buone notizie relativamente a Cuba ed alle Filippine.

ELEZIONI POLITICHE

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Collegio di Roma I. — Eletto Mazza.
id. II. — Eletto Santini.
id. III. — Eletto Baccelli Guido.
id. IV.— Zuccari 736, Torlonia 735. Ballottaggio.
id. V. — Eletto Barzilai.

Collegio di Torino 1° — Risultato complessivo di tutte le sezioni: Iscritti 3850 - Votanti 1743 - Eletto Brin Benedetto.

Collegio di Milano 2° — Risultato definitivo: Iscritti 7525 - Votanti 3188 - Eletto Colombo 2275.

Collegio di Palermo 1° — Risultato definitivo: Eletto Palizzolo.

Collegio di Palermo 2° — Risultato definitivo: Eletto Crispi.

Collegio di Milano 4° — Risultato definitivo: Iscritti 6518 - Votanti 3555 - Gabba 1660 - Zavattari 1420 - Ballottaggio.

Collegio di Torino 3° — Risultato definitivo: Iscritti 4989 - Votanti 2868 - Biscaretti 1329 - Cerutti 1251 - Ballottaggio.

Collegio di Milano 6° — Risultato definitivo: Iscritti 5040 - Votanti 2207 - Ciccotti 992 - Mussi 970 - Fontana 173 - Ballottaggio.

Collegio di Torino 2.° — Risultato definitivo: Iscritti 2839 - Votanti 1918 - Eletto Margani 1073.

Collegio di Faenza — Risultato definitivo: Iscritti 5661 - Votanti 1533 - Eletto Caldesi 1046.

Collegio di Modena — Risultato definitivo: Iscritti 4537 - Votanti 2186 - Eletto Menafoglio 1271.

Collegio di Cesena — Risultato definitivo: Iscritti 3612 - Votanti 2673 - Eletto Pasolini 1379.

Collegio di Livorno 2.° — Risultato definitivo: Iscritti 8450 - Votanti 5449 - Eletto Bacci 3020.

Collegio di Napoli 11.° — Risultato complessivo: Iscritti 1950 - Votanti 1130 - Eletto Placido 1073.

Collegio di Verona 1.° — Risultato definitivo: Iscritti 6717 - Votanti 3861 - Dorigo 1714 - Lucchini 1695. Ballottaggio.

Collegio di Città S. Angelo — Risultato definitivo: Iscritti 2831 - Votanti 1930 - Eletto De Riseis 1732.

Collegio di Sanseverino Marche — Risultato definitivo: Iscritti 4010 - Votanti 1857 - Eletto Mestica.

Collegio di Aversa — Iscritti 2672 - Votanti 2106 - Eletto Rosano 2097.

Collegio di Torino 4.° — Risultato definitivo: Iscritti 5427 - Votanti 3686 - Eletto Nofri 1884.

Collegio di Minervino Murge — Iscritti 3282 - Votanti 2098 - Eletto Bovio 1576.

Collegio di Modugno — Risultato definitivo: Iscritti 2505 - Votanti 2013 - Eletto Balenzano 1981.

Collegio di Caltagirone — Risultato definitivo: Iscritti 1858 - Votanti 1328 - Eletto Arcoleo 1239.

Collegio di Pozzuoli — Risultato definitivo: Iscritti 2739 - Votanti 1640 - Eletto Mazzella 1549.

Collegio di Nuoro — Risultato definitivo: Iscritti 1926 - Votanti 951 - Eletto Pinna 915.

Collegio di Adria — Risultato definitivo: Iscritti 3374 - Votanti 1763 - Eletto Papadopoli 1401.

Collegio di Firenze 3° — Risultato definitivo 13 sezioni - Iscritti 4836 - Votanti 2168 - Eletto Pescetti 1086.

Collegio di Corato — Risultato definitivo: Iscritti 4450 - Votanti 2420 - Eletto Imbriani 2368.

Collegio di Molfetta — Risultato complessivo: Iscritti 3372 - Votanti 2120 - Eletto Panzini 1629.

Collegio di Genova 2° — Risultato complessivo: Iscritti 6890 - Votanti 2014 - Bettolo 1079 - Callegari 608 - Ballottaggio.

Collegio di Rossano — Risultato complessivo: Iscritti 2453 - Votanti 1518 - Eletto Gaetani D'Alife 1462.

Collegio di Napoli 7.° — Risultato complessivo: Iscritti 2717 - Votanti 1740 - Eletto Sandonato 1215.

Collegio di Genova 3.° — Risultato definitivo: Iscritti 6827 - Votanti 2392 - Eletto Fasce 1414.

Collegio di Manfredonia — Iscritti 2073: Votanti 1533 - Eletto Giusso 1031.

Collegio di Sassari — Risultato definitivo: Iscritti 3194 - Votanti 1796 - Eletto Garavetti 1176.

Collegio di Napoli 6.° — Risultato complessivo: Iscritti 3591 - Votanti 2162 - Eletto Debernardis 2003.

Collegio di Altamura — Iscritti 2504: Votanti 1814 - Eletto Serena 1620.

Collegio di Milano 1° — Risultato definitivo: Iscritti 7515 - Votanti 4001 - Eletto Greppi 1930.

Collegio di Arcireale — Risultato complessivo: Iscritti 2247 - Votanti 1058 - Eletto Michele Grassi Pasini 1009.

Collegio di Bologna 1° — Risultato definitivo: Iscritti 6665 - Votanti 3456 - Ghillini Alberto 1514 - Sacchetti Gualtiero 1528 - Ballottaggio.

Collegio di Cittadella — Iscritti 2934 - Votanti 914 - Eletto Vollemborg 813.

Collegio di Chiaromonte — Risultato definitivo: Iscritti 1774 - Votanti 1205 - Eletto Rinaldi 840.

Collegio di Canicattì — Risultato definitivo: Iscritti 1753 - Votanti 1319 - Eletto Tasca Lanza 1284.

Collegio di Chioggia — Risultato definitivo: Iscritti 3179 - Votanti 1982 - Eletto Veronese Giuseppe 1063.

Collegio di Macerata — Risultato definitivo: Iscritti 4437 - Votanti 2029 - Eletto Costa Alessandro 1626.

Collegio di Pisa — Risultato definitivo: Iscritti 5569 - Votanti 3570 - Morelli 1438 - Benvenuti 1583 - Ballottaggio.

Collegio di Castelmaggiore — Risultato definitivo: Iscritti 4171 - Votanti 2274 - Eletto Panzacchi 1326;

Collegio di Bronte — Risultato definitivo: Iscritti 1576 - Votanti 977 - Eletto Vagliasindi 952.

Collegio di Recanati — Risultato complessivo: Iscritti 3737 - Votanti 1964 - Eletto Ricci Paolo 1473.

(*Continua*)

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca di Genova giunse ieri l'altro a Berlino, alle ore 17,15, con un ritardo di 20 minuti, e fu ricevuto alla stazione dal Principe Enrico e dall'Ambasciatore italiano, generale Lanza, con tutto il personale dell'Ambasciata.

I Principi, dopo essersi cordialmente stretta la mano, fecero la presentazione dei rispettivi seguiti e si recarono poi, in vettura chiusa, al Castello Reale essendo S. A. R. il Duca ospite di S. M. l'Imperatore.

Cambi doganali — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 22 marzo, a lire 105,61.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 22 a tutto il 28 marzo per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,65.

Appalto per la R. Marina. — La Presidenza della Camera di Commercio ed Arti di Roma comunica:

« Si avvertono i nostri produttori e negozianti di legname che negli uffici della locale Camera di Commercio è ostensibile il capitolato d'oneri per l'appalto di provvista alla R. Marina di legno olmo per la somma complessiva di L. 18,685 ».

Marina militare. — La R. nave *Piemonte* giunse, ieri l'altro, a Barcellona. A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — Il giorno 19 il piroscafo *Archimede* della N.G. I., giunse a Bombay ed il 20 il piroscafo *Regina Margherita*, della stessa N. G. I., da Barcellona proseguì per Genova proveniente dal Plata.

Il giorno 18 partirono da Montevideo i piroscafi *Nord America*, della Veloce, ed *Espagne*, della S. G. M., entrambi per Genova.

Commercio italo-francese. — La Camera di Commercio italiana in Parigi informa che, durante i primi due mesi del 1897, entrarono in Francia merci italiane pel valore di franchi 22,387,000 e vennero spedite in Italia merci francesi pel valore di franchi 19,353,000.

Dal confronto coi primi due mesi del 1896 risulta: una maggiore entrata di merci italiane in Francia per fr. 613,000 ed una maggiore esportazione di merci francesi per l'Italia per franchi 2,084,000 (commercio speciale).

Il commercio italiano a Rosario di Santa Fè. — Dal *Bollettino mensile* della Camera di Commercio italiana di Rosario di Santa Fè, togliamo le seguenti notizie circa il nostro raffico con quel paese:

« Date le tristi circostanze che affliggono questa provincia, la quale appena può contare sulla quarta parte del grano che si doveva raccogliere, è degno di menzione l'aumento dell'importazione italiana in questo porto nell'anno scorso, la quale fu di molto superiore a quella del 1895, in moltissimi articoli, notandosi soltanto la diminuzione del vino da pasto, che è generale, dovuta specialmente al continuo sviluppo della produzione vinicola del paese, e, quel che è peggio, alla fabbricazione dei vini artificiali che raggiunge la cifra di 100,000,000 di litri all'anno.

« Alle cause accennate bisogna aggiungere pure che gl'importatori limitarono e limitano le ordinazioni dei vini e di tanti altri articoli, a cagione del minore consumo che se ne fa da circa sette mesi, nelle 450 colonie agricole di questa provincia, tanto danneggiate dalla perdita quasi totale del grano, i cui abitanti si forniscono in questa importante piazza.

« L'aumento della importazione dei nostri prodotti è generale in tutta l'Argentina, come lo dimostrano le seguenti cifre proporzionali dell'ultimo triennio. Nel 1894 l'importazione fu del 6.91 sopra 70; nel 1895 del 7.20 sopra 68.16; nel 1896 dell'8.37 sopra 80.33.

« Oramai non esiste alcun dubbio che l'importazione italiana nell'Argentina si sviluppa sempre più, ed essa aumenterà in molta maggior proporzione, se si stabil ranno in Italia le tanto necessarie *Case commissionarie per il commercio coi paesi all'estero*, secondando la iniziativa di questa Camera di commercio; e se i nostri produttori ed esportatori saranno costanti e volenterosi nel perfezionare tanti prodotti, sia in qualità, come in condizionamento, per poter competere con i similari stranieri che per molti anni furono i soli conosciuti in questo florido paese, il quale ospita ben 800,000 italiani ».

L'Esposizione di Bruxelles. — La Direzione della Sezione Italiana all'Esposizione di Bruxelles, avverte i signori espositori che l'inaugurazione avrà luogo infallibilmente il giorno 24 aprile, che il giorno 22 verranno tolti i binari interni dalle Sezioni e che quindi, qualora venisse autorizzata l'introduzione delle merci degli espositori ritardatari, questa sarà fatta a loro spese.

È d'uopo quindi che gli espositori inviino le merci senza alcun indugio.

Funerali. — La salma dell'illustre ex ministro Bernardino Grimaldi giunse alle ore 11,30 di ieri l'altro a Catanzaro.

La popolazione silenziosa e commossa l'accompagnò alla Chiesa di San Francesco.

Oltre 40 carrozze seguivano le rappresentanze cittadine, provinciali ed operaie.

La salma fu deposta a braccia dagli operai della società Umberto I nella cappella ardente.

Domani avranno luogo solenni funebri onoranze con intervento d i maggiorenti della provincia.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 21. — Il Presidente del Consiglio, Canovas del Castillo, ha incaricato il Ministro delle finanze, Navarro Reverter, di presentare al Parlamento un progetto completo di riforma finanziaria.

MANILLA, 21. — È ritornato il generale Polavieja, colpito da febbri.

MONTEVIDEO, 21. — È confermata la notizia che le truppe regolari sono state sconfitte a Paysandu.

ATENE, 21. — La candidatura del Principe Giorgio a Governatore dell'isola di Candia sarebbe seriamente discussa fra le Potenze. Quella del Principe Waldemaro è considerata come inaccettabile.

MADRID, 21. — Si ha dall'Avana: Le truppe spagnuole attaccarono in Finguani gl'insorti comandati da Calisto Garcia.

Gl'insorti furono attaccati di fronte e di fianco e sloggiati dalle loro posizioni e quindi inseguiti, subendo gravi perdite. Nel combattimento morirono sei capi insorti:

45 insorti si presentarono all'indulto.

ZARA, 21. — Nelle città della Dalmazia sono stati eletti al Reichsrath due candidati del Compromesso slavo.

Il candidato autonomista italiano non è riuscito.

VIENNA, 20. — Nelle elezioni pel Reichsrath vennero eletti: A Vienna 1 liberale-tedesco e 9 antisemiti. Vi è ballottaggio fra 3 liberali e 3 antisemiti e fra 1 socialista ed 1 antisemita.

Nelle altre città della Bassa-Austria furono eletti: 1 antisemita e 4 del partito popolare tedesco.

Le Camere di Commercio della Boemia elessero pel Reichsrath 4 giovani-czechi e 3 liberali-tedeschi.

Le città del Tirolo elessero 2 liberali-nazionali.

A Trento e a Roveroto risultarono eletti 1 liberale-italiano, e 1 del partito popolare italiano cattolico. Manca il risultato di una elezione.

VIENNA, 21. — *Elezioni al Reichsrath.* — Nelle città del Tirolo riuscirono eletti 2 conservatori, 1 liberale-tedesco e 2 liberali-italiani.

Nel Voralberg vi è ballottaggio fra 1 liberale e 1 antisemita.

Nelle città della Stiria sono stati eletti 1 liberale, 6 candidati del partito popolare e 1 nazionale-tedesco.

Risultato definitivo della città di Vienna. Furono eletti 9 antisemiti. Nessun liberal-tedesco è stato eletto. Vi sarà ballottaggio fra 4 liberali, 1 socialista e 5 antisemiti.

COSTANTINOPOLI, 21. — La flotta turca è partita nel pomeriggio di ieri fra l'entusiasmo della popolazione turca.

BERNA, 21. — Un grave incendio, del quale s'ignora la causa, ha distrutto, stamane alle ore quattro, gran parte della stazione, che era stata ricostruita pochi anni sono.

Tutte le sale d'aspetto e quella del *buffet* sono state distrutte. I danni sono considerevoli.

La circolazione dei treni non è impedita.

ATENE, 21. — La nave *Alpheios* è giunta all'arsenale di Salamina.

Il Ministro russo, Onou, è ritornato.

COSTANTINOPOLI, 21. — Sei corazzate e due torpediniere turche salparono alla volta di Gallipoli (Dardanelli).

BERLINO, 21. — Le feste per il centenario della nascita dell'Imperatore Guglielmo I sono incominciate oggi.

Il cielo è coperto. La città é animatissima.

Stamane, in tutte le chiese, si fece la commemorazione dell'Imperatore Guglielmo I.

L'Imperatore e l'Imperatrice, coi Principi Imperiali, coi Principi rappresentanti Sovrani esteri, fra i quali il Duca di Genova, rappresentante il Re d'Italia, coi Principi e le Principesse tedesche, coi rappresentanti delle città libere, coi seguiti dei Sovrani e dei Principi, coi Ministri, coi Generali ed altre notabilità, assistettero ad un servizio religioso nella chiesa dedicato alla memoria dell'Imperatore Guglielmo I.

A mezzodì, l'Imperatore a cavallo ed alla testa di una compagnia di onore ha scortato le bandiere dei reggimenti, dei quali Guglielmo I era capo, dalla stazione di Potsdam per la via di Könnigrätz, la porta di Brandemburgo e la strada dei Tigli al palazzo di Guglielmo I, dove sono state pure, oggi, deposte le bandiere dei Corpi della Guardia imperiale.

Immensa folla assisteva al passaggio del corteo delle bandiere, coprendo con entusiastici *Urrà* i suoni della musica. Lo spettacolo era grandioso, imponente.

Nel pomeriggio, molte Corporazioni, il Municipio, il Reichstag e l'Università festeggiarono il centenario di Guglielmo I.

I Principi tedeschi ed esteri assistono, stasera, colla Famiglia

imperiale, al pranzo di gala dato nella galleria dei quadri del Castello.

Stasera, il principe di Hohenlohe offre un banchetto ai Ministri, ai Segretari di Stato ed ai funzionari del Ministero degli affari esteri.

BERLINO, 21. — Il Bollettino delle Ordinanze militari pubblica un'Ordinanza imperiale, la quale dispone che l'esercito prussiano d'ora innanzi porti la coccarda tedesca, la quale fu pure, oggi, data da tutti i Principi confederati tedeschi alle loro truppe.

La coccarda è simbolo dell'Unità tedesca.

Inoltre l'Imperatore stabilisce una medaglia commemorativa del 22 marzo 1897, coll'effigie di Guglielmo I il Grande.

Questa medaglia sarà specialmente conferita ai membri dell'esercito.

BERLINO, 21. — Il Principe-Reggente di Baviera ordinò che, in occasione del centenario dell'Imperatore Guglielmo I, l'esercito bavarese porti, accanto alla coccarda bavarese, la coccarda tedesca.

Anche gli altri Sovrani federati daranno lo stesso ordine alle loro truppe, la decisione essendo comune.

TORINO, 21. — L'Imperatrice d'Austria-Ungheria è partita oggi, alle 14,35, per Ginevra e Teritet.

LA CANEA, 21. — Il blocco, che è stato notificato in tutta l'isola, è oggi cominciato.

La Canea è occupata da distaccamenti di tutte le Potenze, sotto il comando di un ufficiale italiano. Retimo sarà occupato da un distaccamento russo; Candia da uno inglese; Sitia da uno francese; Hierapetra da uno italiano; Kissamo-Castelli da uno austro-ungarico e Suda da uno germanico.

Si crede che le truppe del colonnello Vassos non potranno resistere a lungo, poichè l'isola non può assicurare loro viveri per molto tempo.

ATENE, 22. — La nave ellenica *Tessaglia* è giunta al Pireo, dopo avere sbarcato parte del carico nell'isola di Creta.

MONTEVIDEO, 22. — Il Giornale ufficiale annunzia che le truppe del Governo sconfissero gli insorti presso Mello.

I morti ed i feriti complessivamente ascendono a 600. Il capo degl'insorti Saraiva è stato ucciso.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 20 marzo 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 753.30
Umidità relativa a mezzodì 53
Vento a mezzodì . . . . . . NW debolissimo.
Cielo . . . . 1/4 coperto
Termometro centigrado. . . . . . Massimo 20°4, Minimo 8°0.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 20 marzo 1897:

In Europa ancora pressione alta al SW, 772 Biarritz, Madrid; bassa al N, 740 Pietroburgo.

In Italia nelle 24 ore: pressione ovunque diminuita specialmente al centro fino a 10 mm., temperatura aumentata.

Stamane: cielo vario.

Barometro: 756 Venezia, Modena, Ancona, Lecce; 758 Milano, Genova, Livorno, Aquila, Taranto; 759 Roma, Napoli; 760 Palermo, Catania; 762 in Sardegna.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali al N, intorno al ponente altrove; cielo vario con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 20 marzo 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	17 0	11 0
Genova	1/4 coperto	calmo	15 8	11 3
Massa Carrara	sereno	calmo	18 4	9 1
Cuneo	sereno	—	20 3	11 7
Torino	sereno	—	18 7	11 4
Alessandria	sereno	—	7 8	2 0
Novara	1/4 coperto	—	9 5	6 0
Domodossola	3/4 coperto	—	18 4	8 8
Pavia	sereno	—	22 6	7 7
Milano	1/2 coperto	—	20 9	8 9
Sondrio	1/2 coperto	—	19 2	10 0
Bergamo	sereno	—	18 4	11 5
Brescia	sereno	—	20 0	8 0
Cremona	1/4 coperto	—	20 8	9 6
Mantova	nebbioso	—	14 4	7 4
Verona	nebbioso	—	20 9	7 8
Belluno	1/4 coperto	—	17 4	6 5
Udine	1/4 coperto	—	16 4	8 0
Treviso	1/4 coperto	—	17 1	9 0
Venezia	coperto	calmo	15 8	9 0
Padova	coperto	—	14 5	7 4
Rovigo	coperto	—	16 8	7 6
Piacenza	sereno	—	21 3	8 5
Parma	sereno	—	22 0	9 6
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	sereno	—	19 9	8 7
Ferrara	coperto	—	16 2	6 6
Bologna	sereno	—	18 9	9 4
Ravenna	3/4 coperto	—	20 9	6 1
Forlì	sereno	—	19 2	9 2
Pesaro	1/2 coperto	calmo	16 9	13 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	19 4	12 6
Urbino	1/4 coperto	—	17 6	8 9
Macerata	1/4 coperto	—	18 2	11 6
Ascoli Piceno	sereno	—	18 5	9 5
Perugia	coperto	—	17 2	8 6
Camerino	1/4 coperto	—	15 5	10 2
Lucca	3/4 coperto	—	18 5	10 8
Pisa	nebbioso	—	18 6	11 0
Livorno	1/2 coperto	calmo	17 0	11 5
Firenze	coperto	—	18 2	11 5
Arezzo	1/2 coperto	—	18 8	9 8
Siena	coperto	—	17 8	9 3
Grosseto	1/4 coperto	—	18 4	12 8
Roma	sereno	—	20 1	8 9
Teramo	—	—	—	—
Chieti	sereno	—	17 6	6 2
Aquila	1/4 coperto	—	18 0	6 8
Agnone	1/4 coperto	—	16 5	7 0
Foggia	1/2 coperto	—	17 1	11 3
Bari	3/4 coperto	calmo	15 0	9 0
Lecce	1/2 coperto	—	16 0	7 6
Caserta	1/2 coperto	—	20 0	10 4
Napoli	coperto	agitato	17 3	12 0
Benevento	3/4 coperto	—	20 1	11 1
Avellino	coperto	—	16 7	10 7
Salerno	nebbioso	—	13 8	6 5
Potenza	3/4 coperto	—	13 2	6 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	9 2	1 0
Reggio Calabria	3/4 coperto	mosso	15 8	10 5
Travani	3/4 coperto	calmo	16 5	11 7
Palermo	sereno	calmo	18 9	6 6
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	19 0	12 0
Caltanisetta	sereno	—	18 0	8 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	16 9	12 8
Catania	1/4 coperto	calmo	16 0	8 3
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	17 5	9 0
Cagliari	3/4 coperto	agitato	23 0	13 5
Sassari	1/2 coperto	—	17 4	11 0